

Cronaca

Con l'auto in un giardino, illesa pensionata del Piazzo

Ha sfondato con la sua auto la recinzione di una casa e il cancello d'ingresso piombando in giardino. E' accaduto oggi a una pensionata che abita al Piazzo, R.B., 85 anni, mentre stava scendendo verso il Bottalino lungo via Juvarra. For-

se per colpa dell'auto in panne, la conducente ha tirato dritto in curva e, per evitare di finire nella scarpata, si è infilata in una stradina privata, ha sfondato l'ingresso e si è fermata dopo aver superato un giardino, contro un capanno. La

pensionata è rimasta illesa. E' stata comunque soccorsa da un'ambulanza e portata in ospedale per essere sottoposta a tutti gli accertamenti di rito. Intervenu- ti anche Vigili del fuoco e carabinieri.

● V.Ca.

SOLIDARIETÀ/ IL PROGETTO GARANTISCE UN LETTO AL COPERTO E UN PASTO CALDO AI PIÙ POVERI

“Emergenza freddo”, servono soldi

Il servizio è garantito soltanto sino a fine mese, per coprire tutto l'inverno c'è bisogno di più risorse. In tre anni aiutate 150 persone

I soldi non bastano ed “Emergenza freddo” cerca contributi. Il progetto, cui capofila sono i consorzi Iris e Cissabo, negli ultimi tre inverni ha consentito di accogliere in apposite strutture 150 persone in difficoltà, garantendo loro un letto al coperto, una cena calda e la possibilità di trascorrere la notte in un ambiente accogliente e dignitoso. Con le risorse disponibili il servizio è garantito fino a fine mese, ma servono altre donazioni per prorogarlo almeno di 15 giorni, fino alla fine dell'inverno.

Le location. Sono 45 in tutto i posti disponibili, realizzati grazie alla collaborazione tra enti pubblici e privati. I posti letto sono dislocati in tre diverse strutture. Al centro Borri di vicolo del Ricovero ci sono 20 posti dedicati all'accoglienza maschile, a casa Torrione, in via fratelli Rosselli, cinque posti di accoglienza femminile e, dallo scorso dicembre, sono stati attivati all'istituto Belletti Bona altri 20 posti, che hanno accolto in media 18 ospiti a notte.

Il servizio. Oltre al pernottamento notturno (dalle 20 alle 8) il servizio offre un pasto caldo composto da un primo piatto, verdura e frutta,



una bevanda calda al mattino prima di uscire, la possibilità di fare due docce settimanali e di lavare i propri abiti una volta ogni sette giorni. Grazie alla collaborazione con la società “San Vincenzo” vengono messi a disposizione degli ospiti vestiti e scarpe. Inoltre, Croce Rossa mette a disposizione le proprie infermiere volontarie, che si occupano di monitorare le condizioni sanitarie degli

ospiti.

I partner. Emergenza Freddo conta su una rete di soggetti integrata e consolidata: Città di Biella, Consorzio Iris, Cissabo, Caritas diocesana, Croce rossa italiana, Centro territoriale volontariato, Asl Bi, Gruppi di volontariato vincenziano, Acli, associazione Papa Giovanni XXIII, associazione La Rete, coope-

rativa Maria Cecilia, cooperativa Il Cammino e Anteo Cooperativa Sociale.

L'appello. «A dicembre, con le risorse disponibili - spiega Marinella Lentini, vicedirettore del consorzio Iris - avevamo la certezza di offrire un riparo fino alla prima settimana di febbraio. Il cospicuo finanziamento della Cassa di risparmio di

Biella, che ha erogato 15mila euro e gli stanziamenti di Città di Biella, Caritas, Croce rossa, Consorzio Iris e Cissabo, non erano però sufficienti per coprire le spese. Abbiamo quindi deciso di avviare una campagna di sensibilizzazione che ha permesso di raccogliere altri 8mila euro, ai quali si sono aggiunti più di 6mila euro derivanti da una raccolta interna tra i soci della cooperativa Anteo. Questo garantirà continuità al progetto “Emergenza Freddo” per tutto il mese di febbraio, più qualche giorno di marzo. Con qualche piccola ulteriore donazione potremo arrivare fino al 14 marzo, giorno fissato per la chiusura del servizio».

Come donare. Chi volesse contribuire può fare un bonifico al seguente IBAN: IT 66B060902230000013890039, che è intestato all'associazione La rete. Con 15 euro si garantiscono lenzuola e asciugamani puliti per una settimana per cinque persone, con 25 euro si paga la cena a cinque persone per una settimana, mentre chi potesse donare 38 euro assicurerebbe l'accoglienza di una senza tetto per due notti. Per informazioni: 015.2521821, al mattino.

● Shama Ciocchetti



CERVINO
SKI PARADISE



TORGNON!
pais du soleil

BENVENUTI NEL PARADISO DELL'INVERNO



Sci, snowboard, piste da fondo, snowpark e baby ski area in un comprensorio che gode di una splendida esposizione al sole. Sempre più attrazioni e opportunità per vivere al massimo tutte le emozioni di una vacanza invernale unica e indimenticabile. Sali in cima all'emozione, goditi il meglio dell'inverno.

#UpToTheTop

www.cervinia.it

YouTube Facebook Twitter Instagram Google+

LA PROPOSTA/ IL DEPUTATO SIMONETTI SCRIVE AL MINISTRO

Contro i criminali schieriamo l'Esercito

IN BREVE

Auto sospetta in fuga Caccia ai ladri

Caccia ai ladri l'altro giorno a Sandigliano da parte dei carabinieri dopo che si era verificato un tentativo di furto in una casa di via XXV Aprile di proprietà di un uomo di 47 anni. A segnalare un'auto sospetta, una Hyundai, con a bordo tre nomadi, è stato un cittadino. I militari si sono subito lanciati sulle tracce dell'auto sospetta che è però riuscita a far perdere le tracce.

Da Shun Fa a Ponderano Danni al vetro

Danni ingenti alla vetrina di Shun Fa, il negozio gestito da cinesi, che si trova al confine con Ponderano, di proprietà di un cinese di 35 anni. Qualcuno nella notte ha preso di mira con dei sassi di piccole dimensioni la vetrina che è rimasta danneggiata.

Soccorso da ambulanza Indiano a terra

Un indiano che abita a Cerione di 31 anni, è stato soccorso da un'ambulanza in quanto trovato a terra nei pressi di un circolo di via Kennedy a Vergnasco. Lo straniero è stato quindi invitato a presentarsi in questura in quanto ha il permesso di soggiorno scaduto.

«Bisogna schierare l'esercito in funzione di deterrenza anti-crimine e per rassicurare le popolazioni...». Lo sostiene il deputato biellese della Lega, Roberto Simonetti, che ha inoltrato una interrogazione al ministro dell'Interno per sollecitarlo e ottenere più personale adatto al controllo del territorio. Nella premessa, Simonetti prende ad esempio i 22 sindaci del Vercellese che hanno presentato al prefetto un documento con la richiesta del piano di controllo interforze del territorio con l'invio anche di unità dell'Esercito. «Premesso che il Vercellese e il Basso Biellese sono interessati da un significativo incremento quantitativo e qualitativo delle attività criminali - scrive il deputato della Lega Nord - Proliferano, in particolare, furti e rapine, che talvolta sfociano anche in aggressioni fisiche, com'è successo ad un pensionato di Costanzana, preso recentemente a sprangate mentre rientrava per cena a casa. Vengono colpiti negozi, magazzini e case vuote. L'apprezzamento per quanto fanno le forze dell'ordine presenti sul territorio è unanime, come lo è tuttavia anche la consapevolezza dell'inadeguatezza degli organici e dei mezzi di cui dispongono. L'aggravarsi della situazione ha indotto i sindaci e gli assessori rappresentativi di 27mila abitanti del Vercellese a scrivere una lettera alla Prefettura territorialmente competente, sollecitando interventi correttivi da parte del-



Il deputato Roberto Simonetti

lo Stato, in particolare sotto forma di ricorso allo schieramento di unità dell'Esercito in funzione di deterrenza anti-crimine e rassicurazione delle popolazioni. Le popolazioni in effetti risultano esasperate e non a caso hanno già provveduto ad auto-promuovere gruppi di sorveglianza attraverso whatsapp, mentre su Facebook sono aperti account che cercano ronde volontarie...».

Simonetti prosegue e si domanda: «La paura è massima tra gli anziani. Quali misure il Governo ritiene opportuno assumere per tutelare la legalità nel Vercellese e nel Biellese per tranquillizzare la locale opinione pubblica? In particolare non sarebbe il caso di considerare l'ipotesi di estendere a quell'area del Piemonte l'Operazione Strade Sicure?».

● V.Ca.